

OGGI ASSEMBLEE NELLE RIMESSE. DOMANI BUS FERMI 4 ORE

Amt, sale la tensione «Domani la protesta sarà clamorosa»

I sindacati: «Difficile tenere calmi i colleghi»

DANIELE GRILLO

NON BASTANO le promesse sull'aumento del bollo auto, non basta l'impegno del Comune a impiegare gli autisti in esubero per il controllo della sosta selvaggia. I sindacati di Amt rimangono sul piede di guerra chiedendo un quadro più completo e definito per il sostegno del trasporto pubblico genovese. Significa che domani, come previsto, lo sciopero di quattro ore (dalle 11,45 alle 15,45) ci sarà, e che all'astensione si aggiungerà una manifestazione che qualche sindacalista definisce «inattesa ed eclatante». Oggi in tutte le rimesse verranno convocate assemblee per decidere le iniziative. «Il clima è surriscaldato - riferiscono i sindacalisti - difficile tenere calmi i colleghi».

Il punto di partenza è la riunione-fiume di ieri pomeriggio in Regione in cui il Comune ha ribadito gli impegni ad avviare azioni in grado di far risparmiare l'azienda. Sul banco l'impegno della Regione a reperire

nuove risorse attraverso l'aumento del bollo e la creazione di un fondo per integrare il salario di eventuali cassintegrati.

«Un passo avanti è stato compiuto - spiega Andrea Gatto della Faisa Cisa - al tavolo che sta affrontando un problema gigantesco. Ognuno sta dicendo cosa può fare per risolverlo, non cosa altri non hanno fatto. Detto questo, finora si è trattato di impegni e non di decisioni. Dopo lo sciopero di 4 ore ne proclameremo subito uno di 24». Senza passare attraverso l'astensione intermedia (8 ore).

Tutto potrà essere scongiurato dal prossimo incontro, previsto per venerdì 5 novembre, data in cui verrà aggiornato il tavolo tra enti pubblici, sindacati e aziende delle aziende di trasporto pubblico. Per Corrado Cavanna della Filt Cgil «troppo c'è, ancora, da chiarire. In tutta la Liguria sta montando un grande malcontento, e il governo continua a non dire come intende evitare il tracollo del sistema».

I bus si fermeranno nelle ore sta-

bilite, domani ma oltre a questa azione si prevedono altre iniziative in grado di "disturbare" e creare visibilità sulla protesta. Tra le possibilità di azioni spontanee - non confermate - c'è quella di intervenire all'inaugurazione del Festival della Scienza. «Niente di particolarmente eclatante - assicura invece Cavanna - faremo una pura manifestazione». La decisione spetta ai dipendenti, però, che oggi nelle rimesse diranno la loro, aprendo a possibili azioni non annunciate. Sta di fatto che la tensione rimane alta. Luca Lagomarsino (Ugl) se la prende soprattutto con il Comune. «Di nuove corsie gialle non si sente mai parlare. Si tratterebbe di una soluzione molto importante, per diminuire i costi». Domani sera a Marassi c'è Genoa-Inter, ma gli autisti non dovrebbero astenersi dal servizio stadio. «Non si capisce perché - interviene Lagomarsino - il Comune non chieda un corrispettivo alle due società per il servizio effettuato. Che costa troppo e non rende nulla. In tempi durissimi».

grillo@ilsecoloxix.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA